



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 05/06/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 843

Protocollo di intesa con R.S.E. Ricerca sul Sistema Energetico S.p.a. per conseguimento obiettivi dello sviluppo energetico sostenibile e all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale regionale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dr. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Ruolo della Regione Puglia e del Servizio Ecologia in materia di pianificazione energetica

- La Regione Puglia esercita la potestà regolamentare e pianificatoria in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia - con particolare riferimento alle fonti rinnovabili - nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, con particolare riferimento al Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili adottato ai sensi della direttiva 2009/28/CE e alle previsioni sulla pianificazione energetica regionale di cui alla L. 10/1991.
- La Regione è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni. Il PEAR concorre pertanto a costituire il quadro di riferimento per i soggetti pubblici e privati che, in tale campo, assumono iniziative nel territorio della Regione Puglia.
- La Regione, in particolare, si pone come obiettivo del piano quello di comporre una tempistica efficace per il perseguimento degli obiettivi di cui al DM Sviluppo economico 15 marzo 2012, "Definizione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili" (c.d. Burden Sharing, che ha indicato target definiti alla scala regionale, concorrenti al conseguimento dei target nazionali), tenendo conto dell'effettivo incremento di potenza ancora necessario e cercando di individuare le aree di vocazione verso le quali orientare gli interventi. Prerequisito indispensabile per il conseguimento di questo obiettivo è un'approfondita e dettagliata conoscenza del grado di sviluppo degli impianti FER nel territorio.
- Il Servizio Ecologia in generale è impegnato nella determinazione dello scenario energetico regionale, attraverso la propria ordinaria attività tecnico istruttoria, oltre che nella definizione dei criteri per la valutazione ambientale degli impatti cumulativi, attesa la sensibile pressione esercitata sul territorio dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili di taglia industriale. La pianificazione energetica regionale persegue, infatti, finalità generali di contemperamento delle esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali.

Prerogative e competenze di R.S.E. Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A

- RSE è una Società di capitali a piena proprietà pubblica (ne detiene il 100% del capitale sociale)

Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., a sua volta Società pienamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) con la missione statutaria di sviluppare progetti di ricerca di interesse pubblico generale per il sistema elettrico nazionale, con approccio applicativo e di sistema;

- RSE svolge attività di ricerca finanziate dal Fondo di Ricerca per il Sistema Elettrico nell'ambito dell'Accordo di Programma tra RSE S.p.A. ed il Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. Nucleare, Energie rinnovabili ed efficienza energetica - in ottemperanza del DM, 8 marzo 2006. Tali attività di ricerca sono finalizzate all'innovazione ed al miglioramento delle prestazioni del sistema elettro-energetico dal punto di vista dell'economicità, della sicurezza e della compatibilità ambientale, con ampia diffusione dei risultati;
- RSE implementa attività congiunte con il sistema della pubblica amministrazione centrale e locale, con il sistema produttivo, nella sua più ampia articolazione, con le associazioni e i raggruppamenti delle piccole e medie imprese e le associazioni dei consumatori. In particolare, ha effettuato lo studio nell'ambito delle attività di ricerca sul sistema elettrico per il triennio 2009-2011, con il quale, con riferimento ai valori di produzione e consumo di energie rinnovabili in ciascuna Regione e Provincia autonoma, sono stati definiti gli attuali livelli, esaminati i potenziali e delineati i criteri di ripartizione degli obiettivi nazionali fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti, riportati nel DM Sviluppo economico 15 marzo 2012.

Obblighi di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale regionale

- Con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 602 del 28 marzo 2012 è stato dato mandato all'Autorità Ambientale - Dirigente del Servizio Ecologia di coordinare una specifica struttura finalizzata all'espletamento delle attività tecnico-istruttorie per l'elaborazione dell'aggiornamento del PEAR.
- Con Legge regionale 24 settembre 2012, n. 25, all'art.2 è stato disposto che la Regione Puglia adegui e aggiorni il PEAR nel rispetto del piano di azione nazionale per le energie rinnovabili adottato ai sensi della direttiva 2009/28/CE e del paragrafo 17 ("Aree non idonee") delle Linee guida emanate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010.
- Le competenze e prerogative di R.S.E. SpA, già illustrate, sono tali da essere utilmente impiegabili e sinergiche rispetto alle attività del Servizio Ecologia della Regione Puglia, con particolare riferimento all'aggiornamento del PEAR Puglia, nei termini già disposti dalla menzionata DGR 602/2012 e meglio esplicitati nel documento allegato. RSE ha, inoltre, già avviato rapporti con il Servizio Ecologia della Regione Puglia in precedenti occasioni, in particolare sui temi della valutazione di impatto ambientale dei parchi eolici e per l'upgrade dell'atlante eolico, svolgendo attività di reciproco interesse e di utile feed-back comune.

Considerate le premesse

Si ritiene di dover attivare un protocollo di intesa regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed RSE S.p.a. per l'implementazione della attività di pianificazione energetica regionale in capo all'Amministrazione regionale, come peraltro previsto dalla DGR 602/2012, per una durata di due anni e comunque contestualmente alle attività di aggiornamento del P.E.A.R.

R.S.E. ha formalizzato la propria disponibilità ad assolvere a tale compito con nota prot. n. SSG-12005389 del 10-12-2012 e proponendo successivamente una bozza di protocollo di intesa.

La collaborazione sarà regolamentata dall'allegato protocollo di intesa e non comporterà alcun onere per le parti.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di approvare il Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento, comprensivo di dettaglio tecnico delle attività.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n.

1/99 e 3/2001 nonché della l.r. n. 7/97 “Statuto della Regione Puglia”.

Tutto ciò premesso,

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo 387/03 e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010
- il Decreto Ministeriale 15 marzo 2012 (cd “Burden Sharing)
- La Legge Regionale n. 11/01 e s.m.i.
- La DGR 3028/2010
- La DGR 3029/2010
- La DGR 602/2012
- La Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25

#### COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all’art. 44 c. 4 lett. e) della L.R. 7/2004.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell’Assessore all’Ecologia

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il protocollo di intesa tra la Regione Puglia ed R.S.E. Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A. allegato al presente provvedimento, comprensivo del dettaglio tecnico delle attività;
- di delegare l’Ing. Antonello Antonicelli alla sottoscrizione del protocollo in parola;
- di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento ad R.S.E. S.p.A.;
- di delegare il Dirigente del Servizio Ecologia all’attuazione e alla gestione di tutto quanto previsto nel protocollo di intesa in parola;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente